Dal 15 al 20 Aprile 2015

Carissimi Amici,

Alla mia lettera inviata per gli auguri di Pasqua l'amico Bruno ha debitamente aggiunto un nota pratica che, facendo mia, aiuta a fare una riflessione sul nostro progetto di "aiuto allo studio". Il 15 Aprile ho incontrato 79 giovani di 17 parrocchie della Diocesi di Dinajpur riuniti nel Centro Pastorale per una settimana di orientamento. Non credo di sbagliare dicendo che rappresentano il 10% di quelli che hanno studiato con il nostro sostegno lo scorso anno. Li guida Fr. Manuel (aiutato negli studi dasl Gruppo missionario di Gaeta), neo ordinato e coadiutore a Dhanjuri con P. Silas. Giovani che si affacciano alla vita dopo aver svolto gli esami della classe decima (pari alla nostra II superiore). La settimana prossima saranno le ragazze che verranno anche loro per una settimana di orientamento. Altri 28 sono a Singra, dove si svolge il corso di orientamento per coloro che hanno chiesto di entrare in Seminario. Nei dodici anni trascorsi da quando abbiamo iniziato il nostro impegno di "aiuto allo studio" sono stati tanti i giovani che oggi in questa diocesi ed anche altrove sono impegnati a praticare quello che hanno imparato. "Impegnati a costruire una società nuova" è il messaggio della liturgia di questi giorni. (Atti – Vangelo).ed anche il tema di questi giorni di orientamento.





Giovani attenti ed impegnati a capire il ruolo che la Chiesa di Dinajpur ha oggi attraverso la loro testimonianza in questo paese a maggioranza Mussulmana e con tanti gruppi etnici. Oggi essere Cristiani in questa realtà significa essere testimoni nel posto e nel ruolo che ci assumiamo. Mi domando se dobbiamo e vogliamo continuare nel nostro impegno nell'aiutare questi giovani in questa avventura.

Il Vangelo di San Giovanni, letto in questi giorni nella liturgia di Pasqua, parla dell'anziano Nicodemo che va da Gesù di sera a chiedere cosa fare (come capita a me a volte) . La risposta è chiara: "Noi (Lui Gesu') parliamo di ciò che sappiamo, e testimoniamo ciò che abbiamo visto," che poi si riassume in **"Io sono , la Via, la Verita'la Vita".** A noi indica di essere veritieri in quello che sappiamo ed insegniamo e capaci di testimoniare quello in cui crediamo", poi c'e' lo Spirito che opera. Allora la domanda da fare è "Tu chi sei ?" e poi operare 'insieme", il che vuol dire il praticare il dire **"Padre Nostro che sei nei cieli…..dacci il nostro pane ……rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo……liberaci dal male**……"

Aiutano Fr. Manuel in questo lavoro, oltre ai relatori ed al gruppo della Caritas , sette volontari e due Suore di cui accludo foto di alcuni, oltre a P. Bidyha ed il personale della cucina di cui non invio la foto.





Mi domando di nuovo se dobbiamo e vogliamo continuare nel nostro impegno nell'aiutare questa avventura nonostante la crisi finanziaria che ha toccato l'Italia come il Bangladesh. Aumentano le tasse, diminuiscono gli introiti ed aumentano le necessità, si creano fondi e si affrontano i debiti pubblici riportati in tutti i giornali, anche in Bangladesh.



Quando lasciai la diocesi, la Chiesa che è in Gaeta, per essere testimone della fede di quella Chiesa in questa parte del mondo mi venne detto delle difficoltà che avevamo allora. Gli "Amici di Gaeta" mi sono stati sempre ispiratori ed operatori di tante cose e mi permetto di chiedere di continuare ad investire sulla formazione di persone. Allora dobbiamo fare in modo che il nostro modesto e piccolo contributo trimestrale o annuale al **"sostegno allo studio"** non manchi.
Mi rendo conto che la mia "non" visita in Italia negli ultimi anni influisce negativamente perché tante altre sono le esigenze, le richieste; ma il viaggiare non mi è più possibile. A voi che potete invece viaggiare l'invito: "Venite e vedete".

Ringrazio l'amico Bruno Guizzi, Giuliano Bernini, Salvatore Spinosa ed altri che mi sono vicini con il loro concreto impegno.. Mi rifugio in Maria e prego con voi :

Ave Stella del mare, Madre gloriosa di Dio, vergine sempre Maria, porta felice del Cielo.

Dona al mondo la pace. Spezza i legami agli oppressi (bambini abbandonati, emigranti, senza lavoro*), **rendi la luce ai ciechi*** (anche a quelli che non vogliono vedere***), scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene***

Mostrati Madre per tutti, offri la nostra preghiera, Cristo l'accolga benigno, Lui che si è fatto tuo Figlio.

Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino (*specie quando è difficile****), fa' che vediamo il Tuo Figlio (***nelle piaghe aperte nell'umanità di oggi***), pieni di gioia nel Cielo.***

Un forte abbraccio con l'augurio di Pace e Bene e la richiesta di un'Ave per

Fr.Adolfo ed i suoi ragazzi/e